

Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 218 del 21/12/2011 - rif. PREC 248/11/S

Parere di Precontenzioso n. 218 del 21/12/2011 - rif. PREC 248/11/S d.lgs 163/06 Articoli 2, 37, 64 - Codici 2.1, 37.1, 64.1

Il bando di gara avente oggetto plurimo, in quanto prescrive l'indizione di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare, nonostante l'espletamento contestuale delle stesse, non ne fa venire meno il carattere di indipendenza le une dalle altre, posto che l'autonoma aggiudicabilità dei lotti si profila - in linea di principio - incompatibile con la configurazione di una gara di carattere unitario, per la semplice ragione che le procedure concorsuali, proprio a cagione di ciò, sono dirette alla conclusione di tanti contratti di appalto quanti sono i lotti: se ciascun lotto può essere aggiudicato a concorrenti diversi, è chiaro che non ci si trova di fronte ad un appalto unitario e se non vi è appalto unitario non vi può essere unicità della gara (TAR Lazio, Sez. I Ter, n. 35960 del 9.12.2010; TAR Lazio, Sez. I, n. 7286 del 14.9.2011). Pertanto, nelle fattispecie descritte non risulta applicabile il divieto di cui all'art. 37 co. 7 del d.lgs. n. 163/2006.